

Prot. RA 0090008/16 del 9.11.2016



COMUNE DI AIELLI

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

67041 P.zza F. Angelini P.iva 00098910664

TEL. 0863/789139 - FAX 0863/789140

www.comunediaielli.it

Comune di AIELLI (AQ)

Partenza

Prot. N. 0004866 del 09-11-2016

Categoria 10 classe 1



Spett.le REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazione Ambientale - Ufficio Valutazione impatto ambientale

Via Salaria Antica Est

67100 - L'AQUILA (AQ)

OGGETTO: Osservazioni impianto DITTA EKOREC di Mascitti Piero e Mascitti Adriano s.n.c.

In riferimento al progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti speciali e urbani non pericolosi con operazioni di messa in riserva (R13), scambio di rifiuti (R12) e recupero inerti (R5) da parte della ditta ECOREK di Mascitti Piero e Mascitti Adriano snc Via Fontegrande n.23 Celano (AQ) da realizzarsi sul territorio del Comune di Aielli, trasmesso alla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Valutazione Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 27/09/2016 n.4258 dall'analisi degli elaborati progettuali si segnalano le seguenti criticità:

- **UBICAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto presentato prevede la realizzazione dell'impianto in una zona che, pur essendo normata quale area DI - Industriale dal vigente PRG, non presenta un tessuto industrializzato ben infrastrutturato bensì una situazione consolidata di fatto che presenta, oltre ad aree manifatturiere, anche attività a vocazione prettamente turistico-ricettiva, oltre che commerciali (Come da Planimetria allegata) che risentiranno negativamente dell'impatto della realizzazione del nuovo impianto. Inoltre a pagina 12 della RELAZIONE SPA si legge al punto 3. Interferenze e cumuli con altri progetti "Le attività limitrofe sono costituite essenzialmente da aziende manifatturiere presenti nelle aree industriale del Comune di Aielli e del Comune di Celano che operano in settori produttivi diversi rispetto alle attività previste dal progetto oggetto di studio". Tuttavia si segnala che nella medesima zona, a distanza in linea d'aria di circa 1 km insiste un altro impianto di trattamento rifiuti della società ACIAM SPA che, seppur di natura diversa, già impatta in maniera importante sul territorio comunale. Sembra opportuna che, prima di accordare la possibilità di realizzazione del nuovo impianto, venga effettuata un'attenta valutazione dell'effetto cumulo dei due impianti sul territorio comunale. Inoltre al medesimo paragrafo si legge ".....nello stesso sito opera la ditta Lino





COMUNE DI AIELLI

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

67041 P.zza F. Angelini P.Iva 0009891066-1

TEL. 0863/789139 - FAX 0863/789140

www.comunediaielli.it

Mascitti e Figli s.r.l. con cui vengono gestiti degli spazi comuni... Vista la coesistenza sul medesimo sito di due attività diverse è necessario avere esatte cognizioni delle attività svolte da entrambe con un dettagliato piano di interferenza che, ad oggi, non è stato ancora presentato. Dalla relazione geologica inoltre si riscontra che l'impianto sarà posizionato su un sito di cui una porzione è classificata come R4 - A rischio alto dal PAI. Ora seppur il progettista dichiara che tale impianto sarà posizionato in una zona del sito che non ha classificazione, pare quantomeno azzardato realizzare un impianto in una zona a confine diretto con una zona a rischio alto di frana.

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE

In riferimento a tale problematica dall'analisi del progetto preliminare si evince che il materiale che viene raccolto, proveniente in particolare da spazzamento stradale, pulizia caditoie e sabbie dei depuratori, per essere trattato all'interno dell'impianto subirà un trattamento di lavaggio al fine di rimuovere i contaminanti e rendere questi materiali idonei ad essere utilizzati come aggregati cementizi e bituminosi. Dalla relazione tecnica si legge che *"...le acque di lavaggio provenienti dal processo di recupero dei rifiuti saranno inviate in una sezione di trattamento per la rimozione degli inquinanti...circa l'80% delle acque depurate verrà ricircolato...la parte eccedente verrà scaricata in pubblica fognatura"* ma non è stato compiutamente dettagliato nel proseguo della relazione, quale sia il metodo con il quale venga fatto tale trattamento di depurazione. E' noto infatti che il rifiuto da spazzamento stradale contiene inquinanti molto pericolosi quali metalli pesanti ed idrocarburi che provengono dai fumi delle automobili la cui "depurazione" è molto complessa e difficile e necessita di appositi trattamenti e pertanto si ritiene che tale *"...sezione di trattamento..."* vada compiutamente e dettagliatamente descritta in fase di progetto per capire quale sia il reale impatto dell'impianto e delle scorie prodotte sul territorio. Tali impianti, inoltre, di solito, sono sempre ubicati in aree industriali molto ben infrastrutturate con appositi depuratori di supporto che consentano una depurazione delle acque di trattamento prima della loro immissione in pubblica fognatura. Esiste inoltre un'altra problematica relativa allo smaltimento delle acque: il materiale da trattare verrà depositato sul piazzale in *"...cumuli su area pavimentata..."* soggetto, quindi, alle intemperie. In tale situazione i rifiuti stoccati saranno soggetti a fenomeni di dilavamento e l'acqua di scolo diventa a tutti gli effetti un percolato il cui trattamento non è ben chiaro come venga eseguito.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Altra criticità segnalata è legata all'aumento delle emissioni in atmosfera. Il carico di rifiuti che intende trattare l'impianto (60.000 T) presuppone un aumento del traffico veicolare pesante sull'area legata al trasporto dei rifiuti da e per l'impianto. Tale situazione andrebbe studiata in maniera molto





COMUNE DI AIELLI

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

67041 P.zza F. Angelitti P.iva 00098910664

TEL. 0863/789139 - FAX 0863/789140

www.comunediaielli.it

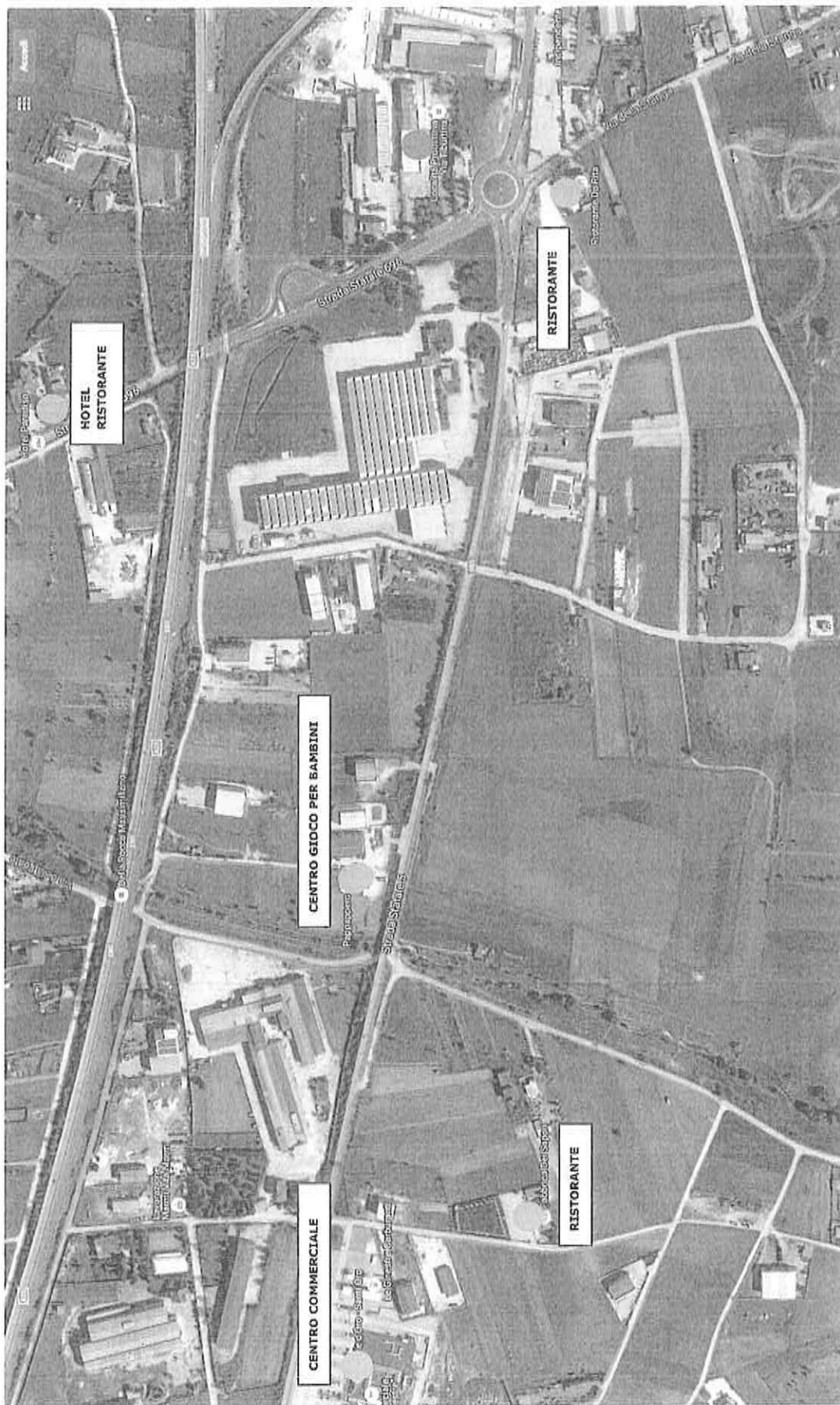
più approfondita. Inoltre lo stesso trattamento prevede una prima separazione del rifiuto da spazzamento tramite nastri trasportatori nella fase di Pre-Vagliatura durante la quale il rifiuto raccolto, in particolare quello da spazzamento, viene separato da rifiuti misti, quali lattine, bottiglie e plastica in genere, ma durante tale fase si solleverà sicuramente del polverino stradale, quello che contiene gli inquinanti più pericolosi, che non è bene chiaro come venga trattato, visto che si legge dalla relazione che tale tipologia di rifiuto trattata non sia soggetta ad analisi di emissione in atmosfera. Ad avviso dello scrivente tale analisi va assolutamente effettuata visto quanto precedentemente descritto.

Per i motivi sopra esposti, viste le numerose criticità riscontrate, si richiede che il progetto sia sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale al fine di chiarire tutti gli aspetti legati all'impatto che tale impianto possa generare sul territorio. Inoltre si ritiene opportuno, che lo stesso venga sottoposto anche alla procedura di Valutazione di Impatto Sanitario.

Si allegano:

- *Planimetria descrittiva contesto;*





ATTIVITA' INCOMPATIBILI

SITO IMPIANTO EKOREC



